



Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università  
e della Ricerca



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



Convitto Nazionale Statale  
"P. Galluppi" Catanzaro  
Member of UNESCO  
Associated Schools

CONVITTO NAZIONALE "P. GALLUPPI"  
CON ANNESSE SCUOLE INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA I° GRADO  
CORSO MAZZINI, 51 – 88100 CATANZARO

Telefono: 0961/741155

CM CZVC01000A – E-mail: [czvc01000a@istruzione.it](mailto:czvc01000a@istruzione.it) - [czvc01000a@pec.istruzione.it](mailto:czvc01000a@pec.istruzione.it)

C.F. Convitto 80003060797 - C.F.Scuole annesse 97036480792

[www.convittogalluppicz.edu.it](http://www.convittogalluppicz.edu.it)

Circolare n°83

CONVITTO NAZIONALE - "P. GALLUPPI"-CATANZARO  
Prot. 0012167 del 19/10/2023  
I-1 (Uscita)

**Ai genitori/esercenti la potestà genitoriale**  
**Al Presidente del Consiglio di Istituto**  
**Al DSGA**  
**Al Sito**

### **OGGETTO: COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE - Azione di sciopero prevista per il giorno 20 ottobre 2023**

Si comunica che **giorno 20 OTTOBRE** Adl Varese, Cub, Sgb, SI Cobas con adesione dell'U.S.I. – Unione Sindacale Italiana e dell'USI – Educazione e Usi-Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 e ricostituita (con adesione di Usi Ait scuola e Usi Surf) hanno proclamato "sciopero generale dei settori privati e pubblici su tutto il territorio nazionale" e "sciopero generale nazionale per tutto il personale a tempo indeterminato e determinato, con contratti precari e atipici di qualsiasi forma compresi tirocinanti, apprendisti e in somministrazione.

Ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

**Motivazioni dello sciopero ADL Varese, Cub, Sgb, Sicobas, con adesione dell'Usi** poste a base della vertenza sono le seguenti: rinnovo contratti e aumento salari con adeguamento automatico al costo della vita e al recupero dell'inflazione, introduzione della legge sul salario minimo di 12 euro l'ora, no all'utilizzo dei fondi del PNRR per acquisto armamenti e invio delle armi, rilancio della tutela ambientale e della messa in sicurezza dei territori, cancellazione degli aumenti delle tariffe ed energia, congelamento e calmieri dei prezzi per beni primari, riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, blocco invio armi all'Ucraina, investimenti economici per scuola, sanità pubblica e trasporti, revocare l'abolizione al reddito di cittadinanza, rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale, fermare le stragi sul lavoro, introdurre il reato di omicidio sul lavoro, fermare la controriforma della scuola e cancellare alternanza scuola - lavoro, difesa del diritto di sciopero e riconoscimento a tutte le O.S. di base dei diritti minimi di agibilità sindacale, nuova politica energetica, aumento delle risorse in favore della salute delle donne e contro la discriminazione e oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società; contro le privatizzazioni, i sistemi di appalti, subappalti, autonomia differenziata.

Le percentuali di voti, in rapporto al totale degli aventi diritto al voto, ottenute da tali organizzazioni sindacali nella ultima elezione delle RSU avvenuta nella nostra istituzione scolastica è la seguente: 0%.

Le percentuali di adesione registrate, a livello della nostra istituzione scolastica, nel corso di tutte le astensioni proclamate nell'anno scolastico in corso ed in quello precedente, indette dalla/e organizzazione/i sindacale/i in oggetto nel corso del corrente a.s. sono pari a: 0%.

**Motivazione dello sciopero proclamato da Usi - Unione sindacale italiana fondata nel 1912 e ricostituita con adesione di Usi Scuola e Usi Surf** d poste a base della vertenza sono le seguenti: contro le guerre, per politiche di pace e solidarietà internazionale con classi lavoratrici e popolazioni ucraine, russe e bielorusse, contro l'aumento delle spese militari, per la piena ed efficace tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, per contrasto alle misure governative e di indicazione internazionale, di peggioramento delle condizioni lavorative, di riduzione del sistema di protezione sociale e per la piena fruizione dei diritti sociali e sanitari, per l'istruzione pubblica e di massa, contrasto alle misure della legge 107/2015 e decreti attuativi, anche per istituto "alternanza scuola-lavoro", per contrasto all'autonomia differenziata e regionalizzazione del sistema educativo/istruzione e sanità, diritto allo studio e integrazione studenti con disabilità, per diritti continuità lavorativa e salariale personale servizi scolastici esternalizzati, (assistenza scolastica alunni-e disabili, pulizie, mense, trasporti scolastici, ristorazione, servizi ausiliari), per il salario reddito minimo non inferiore a 1500 euro netti, per il diritto all'abitare tutti e all'accesso ai fondamentali servizi (energia, trasporto, acqua, educazione, formazione e istruzione), per contrasto effetti dannosi del carovita e aumenti liberalizzati di tariffe e bollette, riduzione orario lavoro a parità di salario, per la stabilizzazione dei precari e la contrattualizzazione, per l'abbassamento dell'età pensionabile, lo scorporo della previdenza dall'assistenza su pensioni e retribuzioni e la loro perequazione adeguata al reale costo della vita, per i diritti sociali e di cittadinanza, per contrasto alle scelte non opportune su esternalizzazioni,

liberalizzazioni, privatizzazioni ed effetti penalizzanti e dannosi per lavoratori e lavoratrici e beneficiari dei servizi, per la ri-pubblicizzazione di attività e servizi di rilevanza pubblica in appalto (istruzione-educazione-formazione prof.le-sanità-trasporti/mobilità-energia-servizi culturali, sociali, socioassistenziali, educativi di orientamento); contro ogni forma di discriminazione di genere, per acquisizione reali diritti collettivi e individuali su accesso, diritto al lavoro, pari opportunità di progressione di carriera delle donne, contro ogni forma di intolleranza nella società e sul lavoro basata su discriminazioni di orientamento sessuale; per la cessazione dei finanziamenti governativi nel settore militare e spostamento dei relativi finanziamenti verso settori della ricerca di base, istruzione, formazione e sanità; per la piena agibilità sui diritti sindacali, la libertà di azione sindacale per tutte le OO.SS. legalmente costituite, per l'eliminazione degli effetti negativi, penalizzanti dell'accordo del 10/1/2014 su libertà sindacale e rappresentanza.

#### **Prestazioni indispensabili da garantire**

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica si comunica che:

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire, e pertanto si invitano i genitori, la mattina dello sciopero, ad accertarsi, prima di lasciare i propri figli a scuola, che i docenti di classe o sezione non siano in sciopero.

**Il Rettore - Dirigente Scolastico**  
**prof.ssa Stefania Cinzia SCOZZAFAVA**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93